

CittàCOWNINE C!ff9,COMUNE

numero 28 - novembre 2019

Un Novembre da Lupi



IN QUESTO NUMERO

- *La nuova composizione della Giunta Comunale*
- *Wolves Coming: Lupi in Piazza*
- *Bruno Venturini - Un ambasciatore della canzone napoletana Cittadino Onorario della Città di Napoli*
- *accordi@DISACCORDI - Festival internazionale del cortometraggio: XVI edizione*
- *La commemorazione dei defunti*
- *BERLINO 1989 - Frammenti di Muro - Persone*
- *Il nuovo centro Giovanile "Sgarrupato"*

Il mese di Novembre è notoriamente ricordato per il giorno della commemorazione dei defunti, senza però dimenticare che nel primo giorno di questo mese ricorre la solennità di ognissanti, ossia il giorno di tutti i santi.

Quest'anno, invece, lo ricorderemo anche per eventi molto particolari, dati dalle condizioni meteo che hanno portato tantissima pioggia, e talvolta veri e propri nubifragi che hanno interessato, non solo Napoli, ma l'intera penisola italiana. E proprio a causa di questi fenomeni, la Protezione Civile Regionale ha diramato diversi avvisi di allerta meteo, con conseguente ordinanza sindacale di chiusura, in alcuni giorni del mese, delle scuole cittadine, al fine di scongiurare pericoli per la popolazione scolastica napoletana.

Novembre è risultato essere un mese importante anche per chi amministra la città.

Il giorno dodici, Luigi de Magistris, Sindaco di Napoli, ha comunicato, in conferenza stampa, la sua decisione di un rimpasto in Giunta, arrivata dopo lunghe riflessioni e che ha comportato la sostituzione di quattro assessori con la conseguente redistribuzione delle deleghe. Le parole del Sindaco, in conferenza stampa, hanno evidenziato il buon operato di chi lascia la Giunta e, nello stesso tempo, hanno prospettato un continuum, con un rinnovato vigore da parte dei nuovi assessori, nell'azione amministrativa.

Con Novembre, Napoli continua sulla strada intrapresa da tempo che la vede città di alta espressione culturale. Tra le altre iniziative, dal 5 al 9 novembre, abbiamo assistito al PAN alla XVI edizione di accordi @ DISACCORDI – Festival Internazionale del Cortometraggio, e fino al prossimo primo dicembre si potrà visitare, gratuitamente, nella sede della Cappella Palatina in Castel Nuovo, la mostra BERLINO 1989 – Frammenti di Muro – Persone, nell'ambito delle celebrazioni del trentennale della caduta del muro di Berlino.

Salvatore Santagata

LA NUOVA COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Con la conferenza stampa, tenutasi nella Sala Giunta di Palazzo San Giacomo lo scorso 12 novembre, il Sindaco di Napoli, **Luigi de Magistris**, ha annunciato il rimpasto della Giunta Comunale che ha determinato la sostituzione degli Assessori **Nino Daniele**, **Roberta Gaeta**, **Laura Marmorale** e **Mario Calabrese**.

Subentrano al loro posto i nuovi Assessori **Eleonora de Majo**, **Luigi Felaco**, **Lucia Francesca Menna** e **Rosaria Galiero**

ASSESSORE

DELEGHE

Enrico Panini

Vice Sindaco

Bilancio; programmazione economica; tributi; lotta all'evasione; personale; rapporti con il consiglio comunale; cimiteri; trasporto pubblico locale e viabilità; pubblicità e pubbliche affissioni; direzione, coordinamento e controllo delle società partecipate di concerto con gli assessori competenti nei rispettivi settori.

Ciro Borriello

Assessore allo sport

Sport; impianti sportivi; pubblica illuminazione; sicurezza abitativa; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Monica Buonanno

Assessore alle politiche sociali e al lavoro

Lavoro; reti di partenariato; politiche sociali; politiche per minori e famiglie; diritto all'abitare e politiche per la casa; immigrazione e politiche di integrazione dei migranti; tratta; contrasto alle povertà; città solidale e della fratellanza; solidarietà popolare; diritti di cittadinanza; coesione sociale; sviluppo della città; finanziamenti europei; informatizzazione; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Assessore al patrimonio, ai lavori pubblici e ai giovani

Alessandra Clemente

Patrimonio; lavori pubblici; infrastrutture; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; giovani; start up; innovazione; polizia municipale; sicurezza urbana; mobilità sostenibile; autoparchi; toponomastica; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Assessore alla cultura e al turismo

Eleonora de Majo

Cultura; turismo; biblioteche; archivi; cooperazione decentrata; relazioni internazionali.

Assessore all'ambiente

Raffaele Del Giudice

Ambiente; rifiuti; lotta ai cambiamenti climatici; ossigeno bene comune; sviluppo sostenibile; acqua pubblica e ciclo integrato delle acque; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Assessore al verde

Luigi Felaco

Verde; qualità della vita; decoro e arredo urbano; politiche di contrasto al degrado; creatività urbana; beni confiscati; agricoltura urbana; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Assessore al commercio, ai mercati e alle attività produttive

Rosaria Galiero

Attività produttive; commercio; mercati; protezione civile e gruppi volontari civici; rapporti con le municipalità; politiche energetiche; smart city; avvocatura; centro unico acquisti; statistica; censimenti; anagrafe e stato civile; servizio elettorale; protocollo; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

**Lucia Francesca
Menna**

Assessore alle pari opportunità, libertà civili e alla salute

Pari opportunità; centri antiviolenza; politiche di contrasto alle violenze di genere; diritti civili e libertà civili; diritto alla salute; sanità e rapporti con enti di programmazione e gestione dei servizi sanitari; tutela degli animali; mare; diritto alla pace; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Annamaria Palmieri

Assessore all'istruzione e alla scuola

Istruzione; scuola; asili nido; edilizia scolastica; diritto allo studio; lotta alla dispersione scolastica; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Carmine Piscopo

Assessore ai beni comuni e all'urbanistica

Beni comuni; spazio pubblico e rigenerazione urbana; urbanistica; edilizia pubblica; edilizia privata; antiabusivismo edilizio; condono edilizio; coordinamento grandi progetti; centro storico Unesco; metropolitana; porto; autonomia della città; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.



WOLVES COMING: LUPI IN PIAZZA

di Domenico Iasevoli



I lupi hanno invaso piazza Municipio, tra la curiosità e lo stupore della gente. Fino al 31 marzo 2020, uno dei luoghi più caratteristici della città sarà un vero e proprio museo a cielo aperto con l'imponente installazione concettuale **Wolves coming** dell'artista cinese **Liu Ruowang**.

Con quest'opera, lo scultore propone una sua personalissima riflessione sulla risposta, feroce e drammatica, della natura di fronte alle trasformazioni devastanti che la terra sta subendo da parte dell'uomo: **100 aggressivi lupi in ferro**

(ciascuno del peso di 280 kg) circondano un muto e imponente guerriero. L'opera è stata esposta già due volte in Italia. Nel 2015, alla **Biennale di Venezia**, nel Padiglione di San Marino, il branco di lupi, con l'attacco alla riproduzione della Pietà di Michelangelo, rappresentò il grido di denuncia nei confronti dell'indifferenza mostrata verso le arti e la cultura. Sempre nel 2015, nell'**Università di Torino** l'allestimento prevedeva l'attacco a una catasta di libri donati dagli studenti con, in cima, il volume *"Critica della ragion Pura"* del filosofo tedesco **Immanuel Kant**. L'allestimento in Piazza Municipio, organizzato dalla **Lorenzelli Arte** in collaborazione con **Milot** e promosso dall'**Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli**, vuole essere una riflessione su molteplici aspetti della contemporaneità, sulle paure e i disagi sociali, sulla perdita dell'individualità.

E' una **rappresentazione simbolica** che affonda le sue radici nella considerazione che la storia dell'uomo non può prescindere dal rapporto con la natura e con gli altri esseri viventi: il branco di lupi che, ringhiando minacciosi, attaccano la figura solitaria sta quindi a rappresentare **la minaccia verso il precario equilibrio che ci siamo costruiti** ed è al tempo stesso una forte denuncia dei rischi cui andiamo incontro quan-

do smarriamo i valori umani basilari.

Lo stesso artista precisa *«in Cina l'immagine del lupo è associata al lavoro di gruppo, di branco. Attraverso questa installazione voglio far capire alla gente che per costruire un mondo più bello è necessario che tutti gli uomini lavorino insieme»*.

L'artista

Liu Ruowang, scultore e pittore, nato nel 1977 in un piccolo e povero villaggio tra le montagne di Jia Xian (distretto di Yulin al nord della provincia di Shaanxi), è uno tra i maggiori artisti contemporanei cinesi.

Dopo aver frequentato il corso di *Design* della moda presso lo *Xi'an Polytechnic University*, spinto dalla passione per la pittura, si reca nel 1999 a Pechino dove, dal 2002 al 2005, segue il corso post laurea come assistente presso la *Central Academy of Fine Arts*. Qui, nel 2005, una delle sue opere, ***The East is Red***, è premiata al *"Light of the Academy"*, mostra dei lavori eccellenti dell'Accademia.

Tutta la sua produzione, sia scultorea che pittorica, è caratterizzata dalle grandi dimensioni. Le sue opere, pur rasentando la monumentalità, non rappresentano tuttavia un ingombro né ostacolano la percezione spaziale del contesto in cui sono inserite grazie allo **studiato impatto scenico e al grande dinamismo** impresso alle forme che ne costituiscono la corallità. Come precisa lo stesso Ruowang, *«i lavori sono presentati in gruppi perché la pluralità è il tipo di forma e di forza di cui ho bisogno quando sono intento ad esplorare la relazione tra l'essere umano e l'ambiente, anche alla luce del fatto che la Cina è da tempo un paese che porta avanti uno spirito collettivista. Creare i miei lavori in serie o gruppi corrisponde per me a un linguaggio strutturale del mio fare artistico che supera il linguaggio scultoreo»*.

Il lavoro di Liu Ruowang, articolato in cicli scultorei quali ***Original Sin***, ***Wolves Coming***, ***Heaven Soldier***, ***The People***, ***Melody***, ***Dodo*** e cicli pittorici fra cui ***Living Things***, è caratterizzato sempre da immagini dalla forte valenza concettuale e simbolica, potenti strumenti di riflessione sul mondo contemporaneo, le sue problematiche e i rischi. Conosciuto ed apprezzato fin dal 2005 in tutti i circoli d'arte cinesi, ben presto la sua reputazione ha oltrepassato i confini nazionali con esposizioni in diverse parti del mondo (Pechino, Shanghai, Singapore, Seul, Queenstown, Venezia, Torino). A Büdelsdorf, in Germania, ha vinto il premio *NordArt* nel 2016 e, nello stesso anno, il premio internazionale dell'associazione Napoli Cultural Classic.

BRUNO VENTURINI

UN AMBASCIATORE DELLA CANZONE NAPOLETANA CITTADINO ONORARIO DELLA CITTÀ DI NAPOLI

di Salvatore Santagata



Lo scorso 11 novembre il Sindaco di Napoli, **Luigi de Magistris**, ha conferito la cittadinanza onoraria a **Bruno Venturini**.

«E' una giornata importante per la musica napoletana nel mondo perché viene riconosciuta la cittadinanza onoraria a un grande interprete contemporaneo, un'artista che ha venduto oltre 100milioni di dischi nel mondo cantando Napoli»

Queste le parole del Sindaco nei confronti di un personaggio che per mezzo secolo ha interpretato e portato in giro per il mondo, con un suo personale stile, la canzone classica napoletana e che è stato il primo artista occidentale ad esibirsi, nel lontano 1984, in Cina.

Vanta un **record di 370 concerti** soltanto nell'ex Unione Sovietica, una lunga serie di dischi di platino e d'oro. Tante le definizioni, da tutto il mondo, che hanno accompagnato e osannato la sua carriera artistica: *"L'ambasciatore della canzone napoletana nel mondo", "Le Marco Polo de la chanson napolitaine", "The new Caruso"*.

Bonaventura Esposito - il suo vero nome - nasce a Pagani, in provincia di Salerno, il 1° dicembre 1945 e dieci anni dopo si trasferisce a Roma,

con la famiglia, in seguito a gravi problemi di salute del padre. Durante il periodo scolastico alle elementari, ebbe una breve esperienza nel coro de *La Radio per le scuole*, un programma radiofonico in onda nei primi anni cinquanta, presentato da **Nunzio Filogamo**, famoso conduttore radiografico e televisivo dell'epoca.

Grazie a **Sergio Bruni**, noto cantante di musica napoletana, nel 1959 debuttò nel musical "*Bruni canta Bruni*".

Fondamentale il successivo incontro con **Michele Galdieri**, autore dei testi di molte canzoni - fra cui la celeberrima *Munasterio 'e Santa Chiara* - e autorevole presenza nel panorama italiano del teatro di rivista, che lo adottò come un figlio e lo fece debuttare giovanissimo in Rai, nel seguitissimo programma *Cicerenella*, il 6 Marzo del 1966.

Ancor prima del debutto televisivo, fu trionfale l'esordio in campo internazionale tramite il *tour* canadese e il successivo arrivo negli Usa nel 1964, dove fu protagonista assoluto in storici ed importanti contesti quali il **Carnegie Hall** e la **Brooklyn Academy of Music**, tempio americano della musica lirica, nel quale il grande tenore napoletano **Enrico Caruso** terminò la sua meravigliosa carriera.

Innumerevoli i riconoscimenti e i premi avuti nel corso della sua carriera. Tra i più prestigiosi il *Lenin d'oro* ricevuto in occasione di un concerto al teatro del Cremlino a Mosca, presenti **Breznev** e i giovani **Gorbacev** e **Raissa**; nel 1972 il titolo *honoris causa* di "Accademico d'Italia, classe nobel"; nel 1983 ebbe le chiavi d'oro americane delle città di *Providence* e di *New Haven*; nel 1984 il *disco di platino*, ospite del **Joe Franklin Show**; nel dicembre del 1995 il Presidente della Repubblica Italiana, **Oscar Luigi Scalfaro**, gli conferì la nomina di Grande Ufficiale della Repubblica italiana per meriti artistici internazionali.



accordi @ DISACCORDI

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CORTOMETRAGGIO: XVI EDIZIONE

di Domenico Iasevoli

Si è svolta, con grande successo di pubblico e critica, al **Palazzo delle Arti Napoli** e presso lo **Smmave** – Centro per l'Arte Contemporanea, dal 5 al 9 novembre, la **XVI edizione di accordi @ DISACCORDI** – Festival Internazionale del Cortometraggio, che ha visto concorrere 86 cortometraggi e documentari selezionati su oltre 3.650 opere pervenute da 110 nazioni.

Quattro le categorie previste (*nazionale, internazionale, regione Campania e documentari*), tre sezioni fuori concorso (*Migrazioni, Pianeta Terra e Cortissimi*) e un premio di mille Euro per il miglior cortometraggio a tematica ambientale messo a disposizione dalla **Film Commission Regione Campania**.

Organizzato dall'Associazione **Movies Event** in collaborazione con l'**Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli**, con la Film Commission Regione Campania, con il **Centro Nazionale del Cortometraggio** e con il sostegno della Regione Campania, il festival ha affrontato quest'anno il tema dell'ecologia, della sostenibilità ambientale e dei cambiamenti climatici.

Una specifica sezione è stata dedicata anche all'attualissimo e drammatico tema delle migrazioni.

La giuria è stata presieduta dal regista **Guido Lombardi** (vincitore del *Leone del Futuro* alla Mostra del Cinema di Venezia 2011) e composta dal cantautore **Nero Nelson** (due volte vincitore del premio *David di Donatello*) e dal regista **Marcello Sannino**.

Il primo premio della sezione nazionale è stato assegnato all'opera *"In her shoes"* della regista **Maria Iovine**, che ha saputo raccontare con *"gentile e al contempo pungente ironia ... la dinamica dei ruoli, invertendo il punto di vista storico, manipolando sapientemente ed ironicamente immagini di repertorio"*.

Nella sezione internazionale è stato premiato il film breve, vincitore del Premio Oscar, *"Skin"* di **Guy Nattiv**: *"in uno scenario dominato dalla paura che porta l'uomo a dividersi in branchi e in un mondo in cui ancora il colore della pelle diventa bandiera: l'odio governa le azioni degli uomini. Il colpo di teatro finale è un capolavoro narrativo e mostra in tutta la sua pochezza la banalità del male"*.

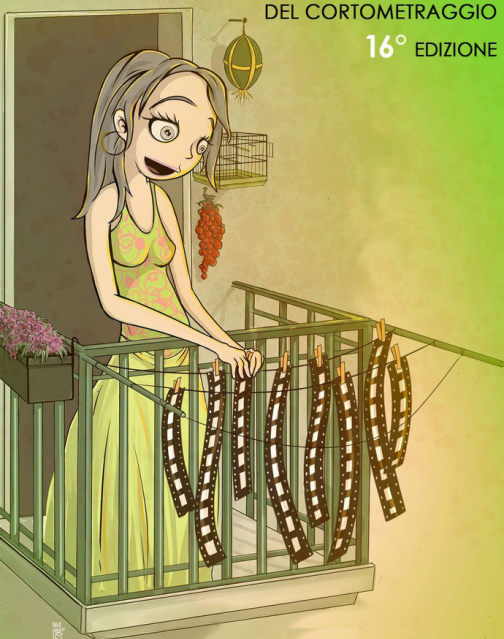
Chiara Marotta (vincitrice della Settimana Internazionale della Criti-



accordi@DISACCORDI

FESTIVAL INTERNAZIONALE
DEL CORTOMETRAGGIO

16° EDIZIONE



Palazzo delle Arti Napoli - PAN



ca alla Mostra del Cinema di Venezia 2019) si è aggiudicata con il suo *"Veronica non sa fumare"* il primo premio della sezione campana *"per la purezza dello sguardo nel raccontare l'esigenza di crescere e di trovare posto al mondo facendo il conto con il peso dei condizionamenti."*

Il primo premio nella sezione documentari è andato al film breve d'animazione *"Butterflies in Berlin"* della regista **Monica Manganelli** mentre il Gran Premio della Giuria per il miglior cortometraggio a tematica ecologica ed ambientale della sezione Pianeta Terra è stato assegnato al film *"Black sky"* del regista russo **Denis Voronin**, vincitore anche del premio di mille Euro messo a disposizione dalla Film Commission Regione Campania.

Miglior regia è stata ritenuta

quella di **Alessandro di Gregorio** con il suo *"Frontiera"* (già vincitore del *David di Donatello* 2019).

Il premio per il miglior attore è andato a **Alessio Conte**, interprete del cortometraggio *"Sufficiente"* di **Maddalena Stornaiuolo** ed **Antonio Ruocco**, film breve vincitore anche del premio speciale della giuria per la migliore sceneggiatura assegnato a **Rosario Esposito La Rossa**.

Migliore attrice è stata premiata **Isa Danieli** per la sua personalissima interpretazione in *"Ciruzziello"* di **Ciro D'Aniello**.

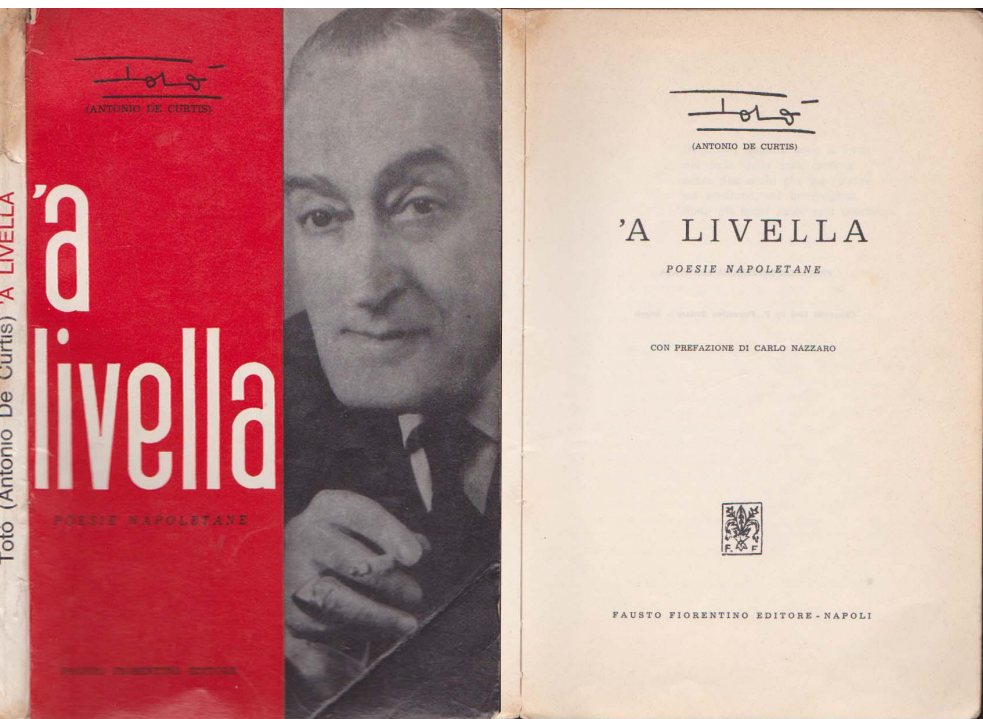
Menzioni speciali sono andate all'attore **Piero Pepe** per l'interpretazione di *"In zona Cesarini"* di **Simona Coccozza**, cortometraggio vincitore del *Premio del Pubblico*, all'attore **Gianluca Morini** per *"Vale la pena"* di **Lorenzo Marinelli**, all'attrice **Maria Aliev** per *"Aleksia"* di **Loris Di Pasquale** e al documentario *"Le vite di Ousmane"* di **Andrea Piretti**.

LA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

di Salvatore Santagata

Novembre, come dice un emergente comico napoletano, *"ci si sà"* è il mese in cui ricade il giorno della commemorazione dei defunti.

E come dice il celeberrimo *"Principe della risata"* Totò, nella sua famosissima *"Livella"*, nel giorno dei morti *«Ognuno ll'adda fà chesta crianza... ognuno adda tené chistu penziero»* intendendo che tutti noi dobbiamo andare a *"far visita"* ai nostri cari defunti per dedicare loro, ma anche a noi stessi, un momento che tenga vivo un passato che non potrà mai più ritornare, un'occasione per sentire ancora vicini chi non è più con noi.



Ma perché il due novembre è il giorno dei morti? Perché questo giorno, del resto non festivo, è divenuto una **ricorrenza di fondamentale importanza** per tutti gli italiani, e non solo, che non si risparmiano anche lunghi viaggi pur di dedicare un ricordo e portare un fiore ai propri cari scomparsi?

Per dare risposta a queste domande bisogna tornare un bel po' indie-

tro nel tempo, attenendosi anche a racconti che spesso sono frutto della pura immaginazione di chi, nel tempo, ha voluto rimarcare l'importanza che da sempre l'uomo ha dato ai defunti, anche nel tentativo di voler sdrammatizzare la morte, atavica paura dell'essere umano.

Partiamo da un rito bizantino che usava celebrare i morti il sabato precedente alla **domenica di Sessagesima**, che ricadeva circa sessanta giorni prima di Pasqua, il tempo di preparazione alla Quaresima, in cui vigeva l'astinenza al consumo di carne nei giorni feriali.

Per la chiesa cattolica, già **sant'Agostino** lodava la consuetudine di pregare anche al di fuori dell'anniversario dei defunti perché non fossero trascurati quelli senza suffragio, ma le prime tracce della ricorrenza del due novembre risalgono al 998 d. C. a quando l'abate benedettino **Sant'Odilone di Cluny**, convinto credente delle anime del purgatorio, fece risuonare le campane a morto dopo i vesperi del primo novembre, offrendo l'eucaristia ai defunti, in seguito al racconto di un eremita che diceva di avere sentito le grida e le voci dolenti dei morti del purgatorio provenire da una grotta.

Successivamente altri monasteri fecero loro questa usanza, contribuendo al diffondersi della ricorrenza in tutta l'Europa Settentrionale, fino a che, a partire dal 1311, la chiesa riconobbe ufficialmente la commemorazione del 2 novembre.



BERLINO 1989 – Frammenti di Muro – Persone

di Domenico Iasevoli

Fino al prossimo primo dicembre sarà possibile visitare, gratuitamente, nella suggestiva sede della Cappella Palatina in Castel Nuovo, la mostra **BERLINO 1989 – Frammenti di Muro – Persone**, promossa dall'**Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli** e dal **Goethe-Institut Neapel** nell'ambito delle celebrazioni del trentennale della caduta del muro di Berlino

Attraverso **50 storiche fotografie** e una multivisione di circa **900 scatti** del fotoreporter *free lance* **Luciano Ferrara**, rivivranno, con grande immediatezza, gli straordinari eventi dei giorni di novembre e dicembre 1989 che hanno letteralmente cambiato il mondo.

La forza, l'emozione e la suggestione di quelle foto, amplificate oramai dal tempo stesso e dagli eventi storici successivi, rimangono intatte, a viva testimonianza della unicità di avvenimenti straordinari che non sono stati importanti soltanto dal punto di vista storico e politico, ma anche da quello umano e sociale, ridefinendo, da allora, il panorama europeo e mondiale con tutte le immancabili ricadute che da allora abbiamo potuto sperimentare nelle nostre vite.

Momenti memorabili, quando l'impossibile divenne possibile e l'incredibile si trasformò in pacifica realtà. In quei giorni in cui le persone furono capaci di abbattere **il muro della vergogna e della disperazione**, muro che fino a poco prima si riteneva insormontabile e incrollabile, in cui migliaia di mani si strinsero in un unico poderoso abbraccio, in cui visi, occhi e sorrisi si mescolarono in una felicità senza confini e barriere, davvero la speranza di un mondo senza più muri e ghetti si ritenne possibile e a portata di mano e la terra divenne nuovamente un luogo dove ogni essere umano avrebbe potuto ritagliarsi il suo angolo di felicità.

Ma, come purtroppo ben sappiamo, la realtà e la storia hanno dipinto e definiscono ancora oggi altri drammatici scenari: per un Muro che è stato abbattuto altri muri, e in numero ben maggiore, sono stati brutalmente edificati.

Queste immagini, allora, rivestono un significato ancora più importante perché attraverso di esse ci giunge allo stesso tempo un monito e una speranza. E soffermarsi a riflettere dinanzi a questi scatti può, forse, ridare nuovamente forza alla volontà di abbattere i confini, materiali e non, che l'uomo pone agli altri.



BERLINO 1989

frammenti di muro - persone

Fotografia

LUCIANO FERRARA

Ideazione tribunali **138**

Curatela noos a.p.s.



31 ottobre | 1 dicembre 2019

Cappella Palatina | Maschio Angioino | Napoli

Dal lunedì al sabato ore 10.00 - 18.30 | Domenica 10.00 - 12.00 | Ingresso Gratuito

IL NUOVO CENTRO GIOVANILE “SGARRUPATO”

di Salvatore Santagata

Il futuro è nei giovani. Questa che può sembrare un’ovvietà è in realtà una verità fondamentale che va considerata nello sviluppo sociale e culturale della nostra società. Di conseguenza, un’amministrazione pubblica, protesa al futuro, deve prestare la giusta attenzione alle **politiche giovanili** al fine di valutare tutte le componenti che servano alla giusta educazione dei nostri giovani.

È tale l’importanza di questo argomento che all’interno della **Presidenza del Consiglio dei Ministri** troviamo il Dipartimento per le Politiche Giovanile e del Servizio Civile Universale, che è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio per la promozione e il raccordo delle azioni del Governo volte all’**attuazione delle politiche rivolte ai giovani**.

Nondimeno, l’Amministrazione Comunale di Napoli, attraverso l’**Assessorato ai Giovani**, ha da tempo messo in campo attività a sostegno di



tale questione, e tra le tante iniziative, nel corso degli ultimi anni, sono stati istituiti alcuni **Centri Giovanili** dislocati sul territorio cittadino. Non ultima la nascita, su proposta dell'Assessore ai Giovani, al Patrimonio e ai Lavori Pubblici, **Alessandra Clemente**, approvata dalla Giunta Comunale, del nuovo Centro Giovanile Comunale denominato "**Sgar-rupato**" e sito in Vico Sottomonte ai Ventaglieri.

La nuova struttura è situata nell' ex Ufficio Informagiovani del Comune di Napoli, chiusa per oltre 10 anni, oggi ristrutturata grazie ad un finanziamento del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.

Le dichiarazioni dell' Assessore Clemente partono dal nome alquanto insolito dato alla nuova struttura: *«Il lungo periodo di chiusura ha fatto sì che gli abitanti del quartiere denominassero la struttura "Sgarrupato" e che attorno ad essa si sviluppasse un'ampia comunità interessata a far rivivere nel bene abbandonato funzionalità di interesse pubblico, una comunità vivace, che si è anche costituita nell'omonima Associazione, tutt'ora attiva in molte iniziative di interesse civico per il quartiere – l'Assessore continua – per questo abbiamo voluto denominare questo nuovo Centro Giovanile proprio "Sgarrupato", che da oggi, come*

*condiviso con la Municipalità, guidata da **Francesco Chirico**, posto a valle del parco Ventaglieri, andrà a comporre insieme al Centro Giovanile "**Eta Beta**", a monte dello stesso, un vero Polo aggregativo giovanile – conclude – il nuovo Centro giovanile è la decima struttura dedicata ai giovani, della Rete dei Centri Giovanili del Comune di Napoli, promossa in questi anni, dai quartieri di Pianura a Rione Traiano, dall'Assessorato con delega ai giovani.*

Le ragazze e ragazzi dei nostri quartieri hanno bisogno, infatti, di sempre più spazi aperti e gratuiti dove poter coltivare talenti, fortificare le competenze, sviluppare le proprie idee e progetti».





**Pubblicazione a cura del Servizio Comunicazione
e Portale Web**

**Coordinatore di Redazione
Salvatore Santagata**

**Redazione
Domenico Iasevoli
Sirignano Maria**

**Linea Fotografica
Massimo Moffa**

**Impaginazione e progetto grafico
Salvatore Santagata
Domenico Iasevoli**

comunicazione.istituzionale@comune.napoli.it